



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vicepresidenza

Assessorato all'Istruzione, cultura e sport, politiche per la famiglia, per i giovani e le pari opportunità

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

T +39 0461 493420

pec ass.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ ass.istruzione@provincia.tn.it

Ai Dirigenti scolastici

LORO SEDI

Trento, 1 febbraio 2024

Prot. n. A052/2024/**82804**/26-2023-6

Oggetto: diritto alla "disconnessione".

Gentili Dirigenti,

L'utilizzo di dispositivi digitali ha cambiato in campo educativo le metodologie didattiche e i processi di acquisizione di conoscenze e competenze. Ha inoltre favorito la creazione di ambienti di apprendimento più inclusivi e coinvolgenti che stimolano la collaborazione e forniscono informazioni in modo veloce e facilmente accessibile.

Se da un lato ci sono molti risvolti positivi, credo sia dovere di noi tutti presidiare l'utilizzo di tali strumenti. In tal senso è fondamentale continuare ad educare ad un uso corretto degli strumenti digitali e definire delle regole per evitare una sovraesposizione di studenti e docenti. Per questo sarebbe opportuno che le istituzioni scolastiche prevedessero nei regolamenti dedicati agli studenti e alle studentesse, qualora non l'avessero già fatto, un'apposita disciplina sui tempi di utilizzo volta a garantire la necessaria "disconnessione".

Una corretta regolamentazione e disciplina permetterebbe agli studenti di fruire, ed avvalersi del registro elettronico e degli altri dispositivi, quali positivi supporti allo studio ed alla sua programmazione, evitando un eccesso di pervasività nelle loro vite così come delle famiglie. La corretta regolazione dei tempi delle consegne delle varie attività favorirebbe non solo lo sviluppo di capacità organizzative e di gestione dei tempi di studio, ma aumenterebbe il grado di autonomia e responsabilità degli studenti, in un clima anche di maggiore serenità.

Credo infatti nell'importanza per i ragazzi di imparare a strutturare autonomamente il lavoro d'agenda e a sviluppare ognuno le proprie capacità organizzative, perché possano, dando priorità allo studio ben programmato, dedicarsi allo sport, alle proprie passioni, agli amici e alle amiche, alla famiglia e anche al riposo. In una società e in un mondo del lavoro sempre più complessi la capacità organizzativa del tempo è una competenza da cui non possiamo prescindere, ed è nostro dovere coltivarla già nelle giovani generazioni.

Confido pertanto che, unitamente agli insegnanti ai quali vi chiedo di estendere la presente nota, possiate fornire una risposta alle esigenze rappresentate individuando le corrette indicazioni e modalità gestionali in merito all'utilizzo del registro elettronico e delle altre piattaforme didattiche, facendo in modo che tutte le comunicazioni relative ai compiti o all'organizzazione delle lezioni possano avvenire entro l'orario delle singole lezioni stesse e non oltre, restituendo così all'azione didattica in classe il ruolo centrale di momento di scambio, confronto, condivisione e assegnazione dei compiti.

Certa della vostra collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

dott.ssa Francesca Gerosa

Vicepresidente e Assessore all'Istruzione, Cultura e Sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità

